

A SCUOLA DI COSTITUZIONE

EDIZIONE 2016/2017

I.I.S. “Cesare Baronio” di Sora (Fr) – Istituto Tecnico Settore Economico – A.F.M.

La Costituzione che vorrei

GRIGLIA DI DOCUMENTAZIONE

PERCORSO DIDATTICO REALIZZATO

All'inizio dell'anno scolastico, quando era già stato indetto il referendum sulla riforma della Costituzione, su sollecitazione degli stessi studenti, si è ritenuto opportuno e necessario un approfondimento tecnico sui contenuti e sulle rilevanti modifiche che la suddetta riforma intendeva apportare all'assetto istituzionale della Repubblica italiana. Al contempo, è sembrato fin troppo ovvio che una spiegazione dei contenuti proveniente dall'alto, e cioè dai docenti, rischiava di essere considerata come una “normale” attività didattica e perciò forse poco attraente. Si è ritenuto allora di tentare un approccio più innovativo e coinvolgente e, alla fine, si è deciso di provare ad organizzare un “convegno” in cui gli stessi studenti assumevano la veste di relatori con l'obiettivo di illustrare i contenuti della riforma ai propri compagni di classe e/o di istituto.

Tuttavia tale nobile obiettivo è apparso subito di difficile realizzazione poiché la estrema complessità dei temi affrontati ed il linguaggio tecnico-giuridico utilizzato nella riforma, rischiavano di scoraggiare anche i più volenterosi. Si è ritenuto allora di dover proporre un approccio più semplice e schematico al provvedimento, trascurando i passaggi più complessi, a vantaggio di una migliore comprensione almeno delle tematiche più rilevanti.

Si è così gradualmente affermato un clima positivo e collaborativo che ha portato gli stessi studenti a proporre modalità di studio, analisi ed approfondimento, assolutamente diverse da quelle tradizionali, anche attraverso un uso intensivo e sistematico delle nuove tecnologie che oramai gli studenti utilizzano con estrema disinvoltura.

Il primo approccio è stato quello di procedere ad una verifica preliminare del livello di conoscenza dei contenuti della Costituzione della Repubblica italiana da parte degli studenti che, seppur differenziata a seconda della classe frequentata, appariva indispensabile per una adeguata impostazione del lavoro. Sono state perciò effettuate delle interviste mirate ai singoli studenti sui concetti di repubblica parlamentare, bicameralismo perfetto, fiducia parlamentare, iter legislativo, etc. I risultati della suddetta verifica sono evidenziati anche da un apposito questionario, effettuato con l'app “Moduli” di Google e somministrato sulla rete internet a n. 81 studenti.

Il passaggio successivo è stato quello di coinvolgere nel progetto tutti gli insegnanti della classe, considerato l'alto valore trasversale delle tematiche affrontate. Gli insegnanti, in linea generale, hanno risposto positivamente contribuendo in modo significativo alla riuscita del progetto.

Tuttavia, l'elemento che sicuramente ha più caratterizzato tale iniziativa, va individuato nel tentativo di coinvolgere nell'iniziativa anche gli studenti già diplomati, soprattutto quelli che magari, frequentando l'università, si trovavano già in una fase di approfondimento delle stesse tematiche.

I lavori, organizzati in gruppi di studio, sono stati svolti prevalentemente in modalità *cloud*, sulla piattaforma *Drive* messa a disposizione della scuola, in cui gli studenti hanno condiviso file in *pdf*, *excel*, *word*, *power point* ed *access*. Le comunicazioni inoltre sono state scambiate attraverso il

sito internet della scuola www.iisbaronio.gov.it, la pagina Fb “IIS Cesare Baronio di Sora – Fr - Istituto Tecnico Settore Economico – AFM”, e i gruppi WhatsApp. Al termine sono stati effettuati questionari di gradimento attraverso l'app Moduli di Google e test di verifica sulla piattaforma Fad della scuola, denominata Docebo.

In data **29 novembre 2016**, presso l'Auditorium dell'Istituto, i 4 gruppi di studio formati autonomamente dagli stessi studenti hanno illustrato in un convegno i contenuti della riforma costituzionale, attraverso presentazioni multimediali e con un linguaggio che i partecipanti, a stragrande maggioranza, hanno considerato di ottimo livello. Per i ragazzi l'esperienza è stata ancor più coinvolgente ed impegnativa poiché tutta la manifestazione veniva pubblicata in diretta sulla pagina Facebook dell'Istituto.

A seguito del grande apprezzamento ricevuto dagli studenti nel convegno e alla luce del clamoroso risultato verificatosi nel referendum del 4 dicembre 2016, i ragazzi ben presto hanno lasciato intendere che oramai un nuovo interesse verso il testo costituzionale si era affermato e che, in qualche modo, avrebbero voluto manifestare in merito anche le proprie idee. In tale contesto, durante le vacanze natalizie, è maturata l'idea di organizzare un nuovo evento che i ragazzi hanno voluto chiamare “**La Costituzione che vorrei**”, proprio per ribadire quella che era la “loro” idea di Costituzione.

Ne è venuto fuori un concorso in cui i ragazzi si sono confrontati in una competizione che li ha appassionati in maniera crescente ed inaspettata. L'idea era quella di coinvolgere in questa gara non solo i diplomati, ma anche i genitori di alunni e diplomati, creando apposite sezioni loro riservate.

Probabilmente, il tentativo di inserire questa attività all'interno delle iniziative che l'Istituto stava proponendo nell'ambito dell'Open Day, per illustrare i contenuti dell'offerta formativa della scuola, ha ridotto in maniera eccessiva i tempi a disposizione e, di conseguenza, il coinvolgimento dei genitori non si è verificato. Tuttavia, nel successivo incontro scuola-famiglie, quando i genitori sono venuti a conoscenza del suddetto progetto e del tentativo di coinvolgerli, hanno manifestato un sincero e genuino interesse per cui è stato formalmente assunto l'impegno di riproporre tale iniziativa il prossimo anno, con una scansione temporale decisamente più adeguata.

In data **28 gennaio 2017**, presso l'Auditorium dell'Istituto si è svolta la manifestazione conclusiva del progetto in cui le proposte delle squadre, dopo una pre-selezione con votazione on-line sulla pagina Facebook, sono state sottoposte a votazione on-line in diretta. È risultata vincitrice la squadra “*Demons*” della classe 5Q, con una proposta di modifica dell'art. 29 della Costituzione.

Tutti i materiali realizzati nell'ambito delle due manifestazioni sono disponibili sia attraverso l'apposito link del sito di istituto www.iisbaronio.gov.it, sia sulla pagina Facebook “IIS Cesare Baronio di Sora – Fr – Istituto Tecnico Settore Economico – AFM”.

TITOLO DEL LAVORO

A scuola di Costituzione / La Costituzione che vorrei

PREREQUISITI

Conoscenza dei contenuti essenziali del testo della Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento agli articoli oggetto di proposta di modifica costituzionale.

MOTIVAZIONI E RISULTATI ATTESI: IL “PRIMA” E IL “DOPO” DEL PERCORSO DIDATTICO

Il percorso didattico ha preso spunto dalle riflessioni di Piero Calamandrei espresse nel suo “Discorso sulla Costituzione” del 25 gennaio 1955 con cui esortava i giovani di allora ad attivarsi personalmente nel processo di attuazione progressiva dei principi costituzionali e di non lasciarli relegati in un ambito formale e distaccato per non lasciarli gradualmente morire.

In coerenza con l’auspicio di un continuo rinnovamento dei meccanismi e dei principi costituzionali, sono state inizialmente analizzate le motivazioni che avevano spinto il legislatore a proporre le modifiche al testo costituzionale, con particolare riferimento ai temi della governabilità del Paese e ai suoi riflessi sul tessuto economico e sociale; successivamente sono state analizzate altresì le criticità che tali modifiche avrebbero potuto presentare.

L’obiettivo espressamente dichiarato era quello di non schierarsi nel referendum né a favore delle ragioni del SI, né a favore delle ragioni del NO, per una evidente ragione di carattere didattico. L’obiettivo della neutralità si deve considerare totalmente raggiunto alla luce delle considerazioni che molti insegnanti hanno ritenuto di dover esprimere in proposito al termine del progetto.

I risultati attesi per il “dopo” del percorso didattico era perciò fin troppo evidente: far assumere a ciascun alunno una “personale posizione critica” sulle tematiche sollevate dal referendum, con la capacità di sostenerne adeguatamente le motivazioni sul piano giuridico.

Anche questo obiettivo si deve considerare assolutamente raggiunto poiché a seguito dell’esito del referendum, come già sopra rilevato, molti studenti ritenevano di dover esprimere, in qualche misura, la loro personale proposta di modifica del testo costituzionale.

Ne è scaturita pertanto una naturale continuazione del progetto in quella che è stata definita “*La Costituzione che vorrei*”, dove gli alunni hanno deciso addirittura di confrontarsi in una sorta di competizione sulle stesse tematiche già affrontate in sede di riforma costituzionale, ma anche sugli altri grandi principi affermati dalla nostra Costituzione.

OBIETTIVI

Far comprendere i contenuti, dal punto di vista tecnico-giuridico, della proposta di riforma della Costituzione e, successivamente, invitare gli alunni ad assumere una posizione personale sui principi costituzionali.

DURATA E FREQUENZA

Il progetto ha avuto inizio fin dai primi giorni di scuola del presente anno scolastico, quando ancora non era stata fissata la data del referendum costituzionale. Inizialmente il lavoro è stato impostato nell’ambito della programmazione di diritto della classe 5° sez. Q dell’Istituto Tecnico Settore Economico - AFM; a seguire sono stati coinvolti nel progetto anche alunni delle classi 3P, 4P e 4Q. I lavori perciò sono stati effettuati prevalentemente nell’ambito delle ore curriculari di diritto delle classi sopra indicate, ma successivamente sono stati diversi i docenti che hanno messo a disposizione del progetto numerose ore di lezione. Come è stato già rilevato, va ribadito che però la parte prevalente del lavoro è stata condotta a casa, in remoto, attraverso i supporti multimediali messi a disposizione della scuola.

In data **29 novembre 2016** si è tenuto presso l’Auditorium dell’Istituto il “*Convegno sulla riforma costituzionale*” e in data **28 gennaio 2017**, nello stesso locale si è svolta la manifestazione

conclusiva del Concorso “*La Costituzione che vorrei*”, e, alla presenza del Dirigente scolastico, la premiazione dei vincitori.

LEGAME CON ATTIVITA' ESTERNE E/O ESPERIENZE DI VITA QUOTIDIANA

Entrambe le iniziative (Convegno e Concorso) sono state effettuate mediante riferimenti sistematici alla lettura dei quotidiani sia cartacei che online (Sole 24 ore, etc.), sia con altri riferimenti da notizie desunte direttamente dalla rete internet.

STRUMENTI E ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONSOLIDAMENTO

Le attività di verifica e consolidamento sono state effettuate da parte degli insegnanti sia nella fase di preparazione degli interventi al Convegno da parte dei gruppi coinvolti, sia nella fase di predisposizione delle proposte di modifica della Costituzione da parte degli studenti che interagivano in apposite squadre appositamente costituite.

Al termine del convegno, in data 2 dicembre 2016, è stata effettuata una verifica sulla piattaforma Docebo dell'Istituto, mediante somministrazione di un test di 20 domande a risposta multipla i cui esiti sono evidenziati nell'apposito report.

PARTECIPAZIONE DI UNO O PIU' INSEGNANTI, DI UNA O PIU' DISCIPLINE

Docenti coinvolti nel progetto e relative discipline:

Prof. Facchini Sandro (Diritto e coordinatore del progetto)

Prof. Tersigni Vincenzo (Economia aziendale)

Prof.ssa Pisani Ida (Economia aziendale)

Prof.ssa Evangelista Antonella (Informatica)

Prof.ssa Ruggieri Maria Letizia (Inglese)

Prof.ssa Visca Mary (Italiano e Storia)

Sora, lì 30 aprile 2017

Il docente coordinatore

Prof. Sandro Facchini

